



***Nati per Leggere* in Valle d'Aosta prosecuzione progetto 2012-14_anno 2015**

Date di avvio / termine del progetto: Settembre 2015 / Marzo 2016

Tipologia

La lettura ad alta voce al bambino e con il bambino in età prescolare si è dimostrata uno strumento per ampliare le potenzialità di apprendimento dei bambini e di promozione della salute.

Dal 1999 *Nati per Leggere (NpL)* è il programma italiano di educazione alla lettura in famiglia sin dai primi mesi di vita. Ha lo scopo di stimolare e fornire le competenze necessarie al genitore e/o al care-giver che legge con il bambino e *non ha fini di lucro*.

Pediatrati, esperti di psico-pedagogia e di letteratura per l'infanzia e bibliotecari lavorano insieme per promuovere la diffusione del progetto.

Attualmente il progetto, che vanta anche numerose esperienze europee, è attivo su tutto il territorio nazionale con 220 progetti in corso patrocinati da molti Comuni e Regioni, tra cui la nostra.

Nati per Leggere ha modificato le conoscenze, le attitudini e la pratica in materia di lettura di un numero crescente di famiglie italiane attualmente stimabile in circa 1/3 di esse.

Nati per Leggere ha istituito, oltre a molte centinaia di iniziative locali, manifestazioni a carattere nazionale quali il *Premio Nazionale NpL* e la *Settimana Nazionale NpL* che sostiene il "diritto alle storie" di tutte le bambine e di tutti i bambini.

Gli sono stati attribuiti autorevoli riconoscimenti. Nel 2002 *NpL* ottiene il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il premio per il miglior progetto di promozione della lettura.

Nel 2011 la seconda edizione del *Premio Nazionale NpL*, come la prima nel 2010, riceve la medaglia del Presidente della Repubblica come apprezzamento per il lavoro svolto nella valorizzazione dell'editoria d'infanzia di qualità e di progetti di lettura ad alta voce con il bambino.

Nati per Leggere è sostenuto dalla convenzione rinnovata il 19 maggio 2015 tra *Associazione Culturale Pediatri (ACP)*, *Associazione Italiana Biblioteche (AIB)* e *Centro per la Salute del Bambino (CSB) onlus di Trieste*.

Il CSB, in particolare, funge da segreteria nazionale e coordinamento dei progetti locali *Nati per Leggere* e *Nati per la Musica (NpM)* e mette a disposizione a costi contenuti il materiale necessario come dépliant, segnalibri, catalogo libri consigliati e libri per le diverse età del bambino, garantendo l'esperienza pluriennale in materia e la consulenza di esperti qualificati.

Nati per Leggere ha un sito Web nazionale www.natiperleggere.it che fornisce indicazioni, aggiornamenti e consulenza ai genitori e agli operatori interessati all'iniziativa.

Per la Regione Valle d'Aosta sono attivi due siti Web da cui attingere informazioni sul progetto:

- Azienda USL VdA www.ausl.vda.it/datapage.asp?l=1&id=674
- Sistema Bibliotecario Valdostano vda.comperio.it/nati-per-leggere-2

***Nati per Leggere* si regge su una rete collaborativa tra operatori pubblici e privati; si sostiene con contributi finanziari di regioni, comuni, fondazioni e singoli donatori e non prevede alcuna erogazione di incentivi economici alle professionalità coinvolte nel progetto.**

Descrizione

Si promuove su tutto il territorio Regionale la lettura ad alta voce da parte di un adulto ad un bambino in età prescolare, attraverso formazione/divulgazione specifica ai genitori ed ai care-givers circa le modalità di lettura ad alta voce (dialogica), la scelta dei libri a seconda delle fasi di sviluppo neurosensoriale del bambino e a riguardo delle ricadute positive sulla relazione e sullo sviluppo cognitivo del bambino.

Viene assicurata la disponibilità di libri, adeguatamente scelti dal catalogo *Nati per Leggere* curato e aggiornato dal CSB onlus, in tutte le sedi sanitarie a cui afferiscono bambini con i loro genitori: consultori, sale d'attesa degli ambulatori, studi pediatrici, Pronto Soccorso e reparto di Pediatria dell'Ospedale Beauregard.

Le postazioni così individuate sono circa 50 (cinquanta). Ciascuna di queste postazioni ha una dotazione residuale di libri dei precedenti progetti 2008 e 2012-2014.

Inoltre nel corso delle visite, dei Bilanci di Salute (BdS) e/o accessi previsti, viene donato un libro ai nati e/o residenti in Valle d'Aosta della classe 2015 nel corso del primo anno di vita del bambino. Questa strategia segue le indicazioni nazionali ed internazionali che hanno permesso di ottenere la migliore penetranza nel territorio del programma *Nati per Leggere*.

Motivazioni

Il progetto trova la sua motivazione nell'ampia letteratura nazionale e internazionale pubblicata al riguardo.

Esordito in Valle d'Aosta nel 2008, è stato rilanciato dall'Azienda USL VdA nel 2012 come elemento qualificante della Diretrice Strategica n° 7 "Tutelare le fragilità e valorizzare ogni persona: Le prime fasi della vita" di cui alla L.R. VdA n° 34 del 25 ottobre 2010 - Piano Regionale per la salute e il benessere sociale 2011-2013.

E' coordinato per conto dell'Azienda USL VdA dal Dipartimento Materno-Infantile, diretto dal dr Cesare Arioni. Viene riproposto per il 2015, in attesa di un rilancio e di una nuova valorizzazione nel triennio 2016-2018.

Si tratta di una proposta il cui significato culturale e civile va ben oltre l'educazione alla lettura, configurandosi come una delle maggiori imprese sociali degli ultimi anni, grazie alla sua capacità di mobilitare le risorse delle famiglie e delle comunità locali, esercitando una forte azione di prevenzione dello svantaggio socioculturale, con ricadute positive lungo tutto il percorso scolastico, sulle opportunità lavorative e sulle scelte di vita della persona, una volta raggiunta l'età adulta.

Obiettivi

Il progetto *Nati per Leggere (NpL)* persegue in particolare i seguenti obiettivi:

- rafforzamento dell'attaccamento sicuro fra genitori e bambino
- sostegno delle cure parentali (genitorialità)
- miglioramento delle capacità di apprendimento
- apprendimento facilitato di una seconda-terza lingua
- miglioramento dell'autostima del bambino
- sostegno delle abilità di letto-scrittura con conseguente miglior profitto scolastico e riduzione dell'abbandono scolastico
- sviluppo delle competenze comunicative nell'autismo, attraverso la metodica della comunicazione aumentativa alternativa e la costruzione di storie e libri.

Dati statistici

Il territorio della Valle d'Aosta presenta:

- 128.591 abitanti (dato ISTAT 2013) con una media di poco meno di 1.100 nati e residenti per anno nel triennio 2012-2014: 1113 nel 2012; 1033 nel 2013; 1064 nel 2014 (dati Ufficio Anagrafe AUSL VdA _ gennaio 2015)
- 16 Pediatri di Famiglia operanti in 38 sedi di visita
- 17 sedi consultoriali
- 55 biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario Valdostano su un totale di 74 comuni
- ospedale Beauregard, unico punto nascita e di ricoveri pediatrici

Destinatari

Le famiglie dei residenti in Valle d'Aosta appartenenti alla classe di nascita 2015: circa 1.100 nati nell'anno, ipotizzando un indice di natalità simile a quello degli anni trascorsi.

Professionalità coinvolte

- Ñ **Personale sanitario** Pediatri ospedalieri, di famiglia e consultoriali, Neuropsichiatri Infantili, Assistenti Sanitari, Puericultrici, Infermieri Pediatrici, Ostetriche, Psicologi, Logopedisti
- Ñ **Personale non sanitario** Bibliotecari, Educatori e Psico-pedagogisti di asili nido e garderies, Tate familiari

Realizzazione: azioni e strumenti

1. Ospedale Beauregard e Consultori sede di Corso di Accompagnamento alla Nascita

Informazione a tutte le mamme che frequentano i corsi dell'importanza della lettura precoce di libri adatti all'età fin dal primo anno di vita, come una delle 8 azioni di provata efficacia nella promozione della salute psicofisica del bambino e nel sostegno alla genitorialità, previste dal progetto nazionale GenitoriPiu' www.genitoripiu.it.

2. Assistenti Sanitari e Pediatri di Comunità

Consegna del *pieghevole NpL VdA* fin dai primi contatti tra famiglia e operatori sanitari, negli incontri per sorveglianza ponderale, sostegno all'allattamento materno, vaccinazioni o, eventualmente, da parte del Pediatra di Famiglia, per Bilanci di Salute. In esso è contenuta una *guida anticipatoria* semplice ed efficace, che consente ai genitori di cogliere le tappe dell'evoluzione psico-motoria del bambino, suggerendo loro le azioni da intraprendere relativamente alla lettura precoce. Il dépliant contiene inoltre un invito esplicito ad approfondire le modalità del percorso con gli operatori stessi e a frequentare la biblioteca più vicina, dove i Bibliotecari potranno essere di ulteriore sostegno alle scelte e all'azione dei genitori.

3. Pediatri di Famiglia

Dono da parte loro e, in loro assenza prolungata o in carenza o con modalità concordate localmente, da parte dei Consultori di un libro nel corso del primo anno di vita ai nati e/o residenti in Valle d'Aosta della classe di età 2015 in occasione dei Bilanci di Salute o degli accessi per altri motivi in studio pediatrico ed eventualmente delle sedute vaccinali, dando rilievo a *importanza e modalità di lettura al/con il bambino da parte dell'adulto*.

Il libro designato è "**Guarda che faccia!**" (vedi presentazione in calce), già oggetto di donazione per i neonati delle classi degli anni precedenti, accompagnato, qualora disponibile, da un *segnalibro riportante gli orari di apertura delle biblioteche prossime* al domicilio della famiglia.

4. Postazioni Sanitarie Area Materno-Infantile

Affissione della locandina del progetto *Nati per Leggere* nelle 50 sedi dislocate sul territorio regionale, suddivise tra *studi pediatrici, ambulatori pubblici, consultori, ospedale Beauregard*. Presentazione di n° 4 libri in aggiunta a quelli ancora utilizzabili del precedente progetto:

- | | |
|--------------------------------|---------------------|
| • <i>Guarda che faccia!</i> | indicato dai 6 mesi |
| • <i>Indovina chi?</i> | “ dai 18 mesi |
| • <i>Vado a dormire</i> | “ dai 24 mesi |
| • <i>L'omino della pioggia</i> | “ dai 30 mesi |

Queste opere sono disponibili insieme con il volume della *Bibliografia Nati per Leggere* edizione 2012 nel carrettino-espositore con il *logo NpL* per la consultazione ed eventualmente per il prestito alle famiglie dei nati appartenenti anche ad altre classi d'età non comprese nel progetto.

Formulazione di un consiglio ai genitori di *iscrivere il bambino fin dalla sua nascita ad una biblioteca del SBV*, promuovendone la frequenza e la richiesta di prestito libri adeguati all'età.

5 . Biblioteche del Sistema Bibliotecario Valdostano_SBV

Cura degli spazi della biblioteca dedicati alla prima infanzia e della qualità dei libri destinati ai più piccoli.

Promozione dell'iscrizione dei bambini alla biblioteca fin dalla nascita, incentivandone la frequentazione e la circolazione del materiale librario.

Consolidamento e intensificazione dei rapporti tra la biblioteca e le altre professionalità operanti in *Nati per Leggere*; fornendo, dove possibile, a operatori sanitari e servizi alla prima infanzia locandine e segnalibri con gli orari delle biblioteche.

6. Servizi alla Prima Infanzia

Esposizione della locandina del progetto nelle sedi dei servizi - *27 asili nido, 5 garderies d'enfance, 33 tate familiari* – dislocati sul territorio regionale e istituzione, laddove possibile, di un piccolo spazio-biblioteca *Nati per Leggere* con *attività di lettura a piccoli gruppi* con i bambini ed eventuale *prestito alle famiglie* di libri della bibliografia NpL o di comprovata qualità contenutistica ed editoriale, anche in collaborazione con le biblioteche di zona, quando sia possibile.

7. Lettori Volontari

Previa adeguata formazione secondo i principi del *Nati per Leggere*, organizzazione di letture ad alta voce a bambini ricoverati, in attesa di visita presso le strutture sanitarie dell'area materno-infantile o presenti in spazi ed in occasioni di aggregazione delle famiglie e durante eventi culturali.

Atti deliberativi riguardanti *Nati per Leggere* in Valle d'Aosta:

1. Del. GR n.2971_26/10/2007_ da p.14 a p.20
2. Del. GR n.1068_18/05/2012_ da p.11 a p. 16
3. Del. DG AUSL VdA_n.955_02/07/2012
4. Del. DG AUSL VdA_n.483_15/04/2013
5. Del. DG AUSL VdA_n.214_24/02/2014

Presentazione opera proposta: **Guarda che faccia!** S. Manetti, P. Causa - Giunti Kids ed.

I sei volti fotografati in *Guarda che faccia!* costituiscono un ottimo avvio al rapporto di amicizia con i libri. Essi esprimono diverse emozioni, gioia, stupore, rabbia, sofferenza, cui vengono associate (e trascritte in sei diverse lingue) le corrispondenti espressioni verbali.

Un chiaro invito all'adulto a riprodurle con adeguate espressioni facciali e vocali, e favorire così l'instaurarsi di un legame emotivo tra bambino e libro.

Il formato piccolo e maneggevole, la rilegatura solida, gli angoli arrotondati, i colori vivaci rendono il libro adatto anche alle prime esplorazioni autonome del bambino.